



National Training Team 2010



CONCLUSIONE DELL'NTT

1. "GUARDA LONTANO E SORRIDI":

all'NTT abbiamo proposto una nuova e alta modalità di lavoro: abbiamo voluto proporre la "sperimentazione dei processi elaborativi".

e' questo il "mestiere del formatore", lo stile che caratterizza il lavoro di uno staff di formatori:

sapere leggere il bisogno dell'adulto educatore, collocandolo nel contesto della realtà giovanile, recependolo e trasformandolo in una proposta formativa.

Il formatore e' chiamato a "giocarsi" nella preparazione dell'evento formativo, facendo la fatica di mettersi in discussione per formarsi prima come persona e poi per il ruolo che andrà ad interpretare.

Anche per la Pattuglia è stata una modalità che ci ha chiesto fatica e impegno, ma crediamo che non possa che essere questa la strada da percorrere e lo **stile** con cui crediamo vadano vissuti gli incontri di formazione formatori a tutti i livelli.

E' una modalità che vuole puntare al PROTAGONISMO del FORMATORE, consapevole del bisogno di formarsi.

Siamo all'inizio di un percorso importante, sicuramente che chiede fatica e impegno di tutti, ma che ci permette di "guardare lontano" come ci ha chiesto B.-P.

2. "TUTTO TUTTI INSIEME":

Abbiamo lavorato suddivisi per AMBITI: sicuramente questo non ha permesso a ognuno di leggere un quadro complessivo e potrebbe apparire come una mancanza; in realtà è partecipare TUTTI insieme, ai vari livelli, a un obiettivo comune di grande valore: lavorare per il CAMBIAMENTO.



inFORMAZIONE

Il Formatore Associativo

...in cammino per l'apprendimento e la responsabilità

N.T.T. - National Training Team
Bracciano (RM) 4-5-6 Giugno 2010



La formazione è per il cambiamento: dobbiamo acquisire la CONSAPEVOLEZZA che attraverso la formazione BEN FATTA si può contribuire al cambiamento della società attraverso dei ragazzi protagonisti e responsabili.

Capi ben formati potranno fare una proposta educativa di significato e intenzionale

1. "BE PREPARED":

SII PREPARATO a vivere il tuo servizio di formatore con COMPETENZA E INTENZIONALITA'.

Il formatore deve poter capire i suoi bisogni (è quello che abbiamo fatto all'NTT e ricco è stato il contributo offerto), per poter lavorare sulle COMPETENZE.

Ci auguriamo di avere offerto ad ognuno la possibilità di individuare alcuni passi possibili di formazione personale per crescere in questo servizio.

Il percorso di ognuno vogliamo si collochi all'interno di un percorso unitario, declinato sul territorio in maniera condivisa e partecipata: IL PERCORSO DEL FORMATORE ASSOCIATIVO, RISORSA DELL'ASSOCIAZIONE.

E' la strada futura!

2. "GIOCARRE IL GIOCO":

lo SCAUTISMO non è una scienza, ma un GRANDE GIOCO, che va vissuto con passione ed entusiasmo.

Al Formatore non è solo chiesto di gestire l'evento formativo, ma di progettarglielo-realizzarlo e verificarlo, mantenendo viva l'attenzione e la passione per cogliere quei segnali che lo aiutino a rendere l'evento sempre più adeguato ai bisogni del capo.

QUESTA LA SFIDA, L'AVVENTURA CHE CI PERMETTERA' DI AIUTARE I CAPI A FARE EDUCAZIONE DI QUALITA' e AD ESSERE UN'ASSOCIAZIONE CAPACE DI ELEVARE, SAPENDOSI RINNOVARE ED ESSERE SEMPRE AFFASCINANTE PER I RAGAZZI.

Alla stazione della FORMAZIONE il TRENO è in PARTENZA:

TOCCA A NOI SALIRE A BORDO E PARTIRE CON ENTUSIASMO.

Grazie per L'IMPEGNO, LA PAZIENZA, LA PARTECIPAZIONE.

Se c'è stato qualche momento difficile vogliamo leggerlo come desiderio di ESSERCI, di PARTECIPARE con la PASSIONE CHE DA' SIGNIFICATO AL SERVIZIO.